

BIBLIOTECA COMUNALE

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

VIDEOTECA

FOTOTECA

LE FESTE, LE RICORRENZE, LE
FORMAZIONI SOCIALI E GLI SCAMBI DI
GEMELLAGGIO.

A.R.K. - ARCHIVIO ROBERT KATZ

PAESAGGIO

RASSEGNA DI PERGINE VALDARNO
"CINEMA E SOCIALITÀ"

LE ACQUE E IL SACRO

Centro culturale di memorie e contemporaneità
via San Pergentino - 52020 Pergine Valdarno (AR)
tel. 0575/896239 fax 0575/896278
Per contatti, orari e servizi
www.viasanpergentino.it/
biblioteca@viasanpergentino.it

**Il progetto è stato finanziato dalla Regione Toscana
nell'ambito del programma pluriennale degli interventi
strategici nel settore dei beni culturali.**

Con il contributo:

Arezzo Casa s.p.a., Halley Informatica, Toscana Energia
Responsabile del progetto culturale: Francesco Sinatti.
Responsabile del procedimento: Morfeo Paglicci



Centro Culturale di
Memorie
e Contemporaneità

Biblioteca, archivi, raccolte, progetti culturali

Aprire a Pergine Valdarno in via San Pergentino il nuovo Centro culturale integrato che si propone come punto di riferimento culturale della comunità locale.

Il recupero dell'edificio e della sua panoramica terrazza, realizzati con il contributo della Regione Toscana, hanno costituito l'occasione per riqualificare e restituire alla cittadinanza un intero settore del centro storico del Capoluogo.

Nella nuova struttura trovano spazio, secondo modalità di organizzazione innovative, libri e documenti relativi alle culture della memoria e della contemporaneità. L'obiettivo è quello di interpretare i bisogni informativi e culturali della comunità locale, valorizzarne le specificità territoriali e, contestualmente, garantire la disponibilità di un luogo di apertura e di snodo, critico e consapevole, verso la Rete e le forme, diverse e mutevoli, in cui si manifesta la società dell'informazione. Prende vita, così, anche un nuovo modello di biblioteca pubblica radicata nelle specificità del territorio e tesa verso le culture e le tecnologie della Rete.

Nel Centro trovano posto la Biblioteca, l'Archivio storico comunale, l'Archivio Robert Katz, la Videoteca, la Fototeca, la Raccolta libraria Franco Cardini (cinema) e la documentazione di aspetti importanti per l'identità locale, come gli eventi culturali ricorrenti, la Rassegna Cinema e Socialità, il Villaggio Culturale Europeo, i temi del paesaggio e la rete del sacro e delle acque salutarie del territorio.

Il Centro si propone di conservare e valorizzare la memoria e i tratti dell'identità locale, sostenendo tutti i soggetti singoli e associati che operano nel territorio e favorendo i diritti di cittadinanza, la crescita e lo sviluppo coeso della comunità.

La dotazione multimediale e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione consentono di comunicare e condividere con efficacia le risorse culturali del territorio, interagendo con gli utenti locali e remoti.

Il programma di presentazione delle varie sezioni che compongono il Centro si svilupperà nei prossimi mesi, attraverso un dialogo aperto e continuo con tutti i soggetti che animano la vita culturale e sociale della comunità.



Centro Culturale di
Memorie
e Contemporaneità

Biblioteca, archivi, raccolte, progetti culturali

Comune di Pergine Valdarno (arezzo)



Centro Culturale di
Memorie
e Contemporaneità

Biblioteca, archivi, raccolte, progetti culturali

Comune di Pergine Valdarno (arezzo)

BIBLIOTECA COMUNALE

La Biblioteca comunale di Pergine Valdarno è stata istituita nel 1972, ed aderisce alla Rete Bibliotecaria Aretina (<http://biblioteche.provincia.arezzo.it/>). Nella frazione di Montalto è in funzione la Biblioteca dei Ragazzi che offre i servizi per gli studenti della scuola dell'obbligo.

Il patrimonio complessivo delle raccolte ammonta a 8.800 unità ripartito nelle sezioni "divulgazione", "consultazione", "locale" e "ragazzi" (quest'ultima presso la Biblioteca di Montalto).

Il sistema di automazione della biblioteca è il software CDS/ISIS.

I Servizi offerti dalla Biblioteca sono le ricerche bibliografiche, il prestito, la consultazione, riproduzione anche in formato digitale, accesso ad Internet.

Il catalogo in linea è consultabile alla URL <http://biblioteche.provincia.arezzo.it>

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

L'archivio preunitario (1569-1865) è composto da 469 pezzi tra filze e fascicoli, documenta la vita amministrativa dei Cinque Comuni Distrettuali di Valdambra che fino all'anno 1775 erano formati da Pergine, Montozzi, Badia Agnano S. Pancrazio e successivamente della Comunità dei Cinque Comuni Distrettuali di Valdambra.

L'archivio è ordinato in base alla natura degli atti secondo la seguente suddivisione:

Comuni Distrettuali della lega di Valdambra (sec. XVI- 1775); Comunità dei Cinque Comuni distrettuali di Valdambra (1775-1808); "Mairie" dei Cinque Comuni di Valdambra (1808-1814); Comunità dei Cinque Comuni Distrettuali di Valdambra (1814-1865).

È disponibile la pubblicazione dell'inventario dell'Archivio preunitario (Gli archivi preunitari dei Comuni di Bucine e Pergine. Inventari. Provincia di Arezzo 1987).

È in corso la catalogazione della documentazione relativa all'Archivio postunitario (1866-1950).

VIDEOTECA

La raccolta comprende più di 600 filmati prodotti da diversi soggetti in vari supporti (VHS, bobine).

Il genere dei video riguarda aspetti socio-culturali della comunità locale, manifestazioni ricorrenti come la Rassegna annuale del Cinema, la Festa dell'Olio e altre iniziative locali.

Nella videoteca sono presenti anche i filmati provenienti dalla raccolta privata Silvano Addini (60 DVD) che riproducono i momenti salienti di Pergine Valdarno (eventi, feste, manifestazioni sportive ecc.). Gli estremi temporali della Videoteca vanno dalla Ottanta del secolo passato al oggi. Tutto il materiale è stato inventariato e trasferito in formato digitale.

FOTOTECA

La raccolta comprende prevalentemente riproduzioni fotografiche (circa 1500) e solo pochi positivi originali provenienti da privati cittadini ed enti. E' stato possibile negli anni passati raccogliere il materiale grazie alla preziosa collaborazione delle famiglie, scuole e associazione del territorio. I generi riguardano: ritratti, paesaggi, vedute, eventi, monumenti, attività economiche. Gli estremi temporali vanno dalla fine dell'Ottocento ad oggi. I supporti sono costituiti da positivi su carta, riproduzioni cartacee, copie digitali. Tutto il materiale è stato inventariato e trasferito in formato digitale.

LE FESTE, LE RICORRENZE, LE FORMAZIONI SOCIALI E GLI SCAMBI DI GEMELLAGGIO.

Con lo scopo di non disperdere la memoria e conservare il profilo socio-economico della comunità, si raccoglie nel Centro la documentazione delle maggiori feste, fiere e ricorrenze promosse dai rispettivi comitati locali, che si tengono annualmente nel territorio comunale (Festa dell'olio di Pergine Valdarno, la Festa di Agosto e Benedizione della Vendemmia di Pieve a Presciano, la Mostra Campionaria di Zootecnia del Valdarno (Montalto), il Palio Della Rana di Casalone-Ponticino).

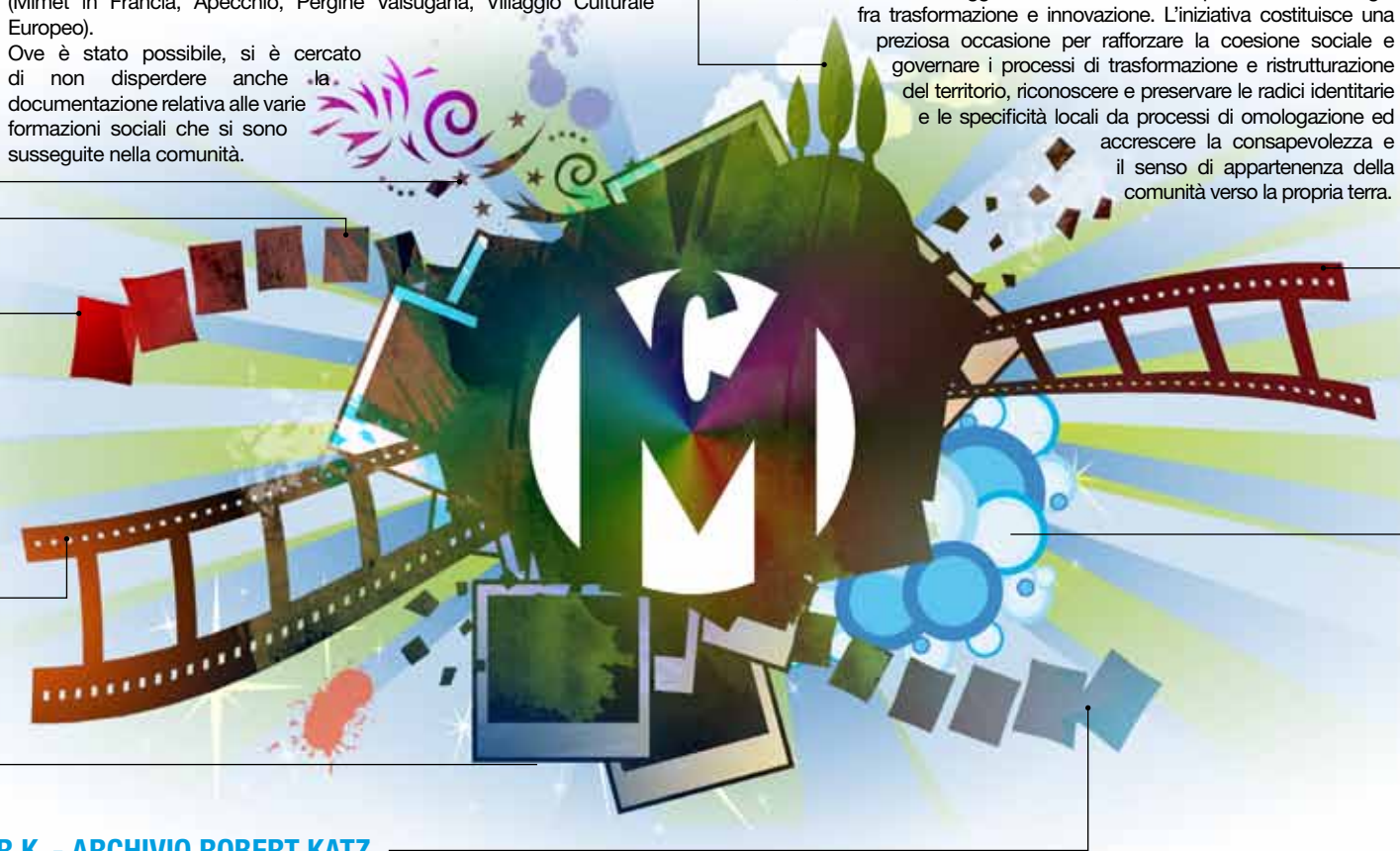
La documentazione relativa ai gemellaggio riguarda gli scambi effettuati (Mimet in Francia, Apecchio, Pergine Valsugana, Villaggio Culturale Europeo).

Ove è stato possibile, si è cercato di non disperdere anche la documentazione relativa alle varie formazioni sociali che si sono susseguite nella comunità.

PAESAGGIO

Il paesaggio, quale risultato dei plurisecolari interventi umani sugli aspetti naturali, designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni (Convenzione europea del paesaggio Firenze 20 Ottobre 2000).

L'area geografica della Valdambra ha conservato i caratteri tipici del paesaggio rurale della Toscana interna, ma il quadro sociale, ormai profondamente modificato negli ultimi decenni, mostra sempre più deboli legami col territorio. Per fronteggiare questa nuova situazione i Comuni di Bucine, Pergine Valdarno, Civitella in provincia di Arezzo e Castelnuovo Berardenga in provincia di Siena, hanno dato avvio ad un progetto culturale, col finanziamento della Regione Toscana, dal titolo Il Paesaggio della Valdambra: la percezione dei luoghi fra trasformazione e innovazione. L'iniziativa costituisce una preziosa occasione per rafforzare la coesione sociale e governare i processi di trasformazione e ristrutturazione del territorio, riconoscere e preservare le radici identitarie e le specificità locali da processi di omologazione ed accrescere la consapevolezza e il senso di appartenenza della comunità verso la propria terra.



A.R.K. - ARCHIVIO ROBERT KATZ

L'archivio, recentemente donato al Comune di Pergine Valdarno, documenta aspetti importanti della storia italiana (dalla seconda guerra mondiale a vicende più recenti, quali la fase del terrorismo e il caso Moro), e riflette il punto di vista di Robert Katz - un osservatore attento alle vicende politiche italiane e fortemente coinvolto nella vita culturale e politica nazionale.

Il fondo si caratterizza per un'ampia raccolta di materiali su diversi supporti, prodotti dalla poliedrica attività dello scrittore americano. Di particolare interesse sono i documenti raccolti in occasione dei lavori più importanti di Katz, quali Morte a Roma, Sabato nero e I giorni dell'ira, le carte relative al processo a Katz dopo il film Rappresaglia, sulla vicenda delle Fosse Ardeatine, e il ricco carteggio con personalità di rilievo nazionali e internazionali (molti dei quali rappresentanti

della comunità americana che ha vissuto a Roma fino agli anni '80).

La consistenza dell'archivio è stimata approssimativamente in 30.000 documenti (inclusa la corrispondenza e i diari) su diversi formati (cartacei e informatici), 150 audiocassette (interviste) trasferite in formato digitale, fotografie, giornali e riviste, alcuni filmati e sceneggiature, a cui si aggiunge una biblioteca di circa 200 volumi.

Il riordino e l'inventariazione del fondo archivistico, realizzato in stretto contatto con Katz stesso e coordinato da Linda Giuva Professore di archivistica della facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, è stato promosso dal Comune di Pergine Valdarno, in collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, la Sovrintendenza Archivistica per la Toscana e l'Università di Siena con sede in Arezzo.

RASSEGNA DI PERGINE VALDARNO "CINEMA E SOCIALITÀ"

Nel Centro è raccolta la documentazione sulla Rassegna Cinematografica di Pergine Valdarno, iniziata alla fine degli anni Ottanta prendendo spunto da un video realizzato da una classe di scuola elementare sui ricordi dei nonni. L'opera che aveva per titolo Verso l'inverno cercava con le testimonianze e i ricordi degli anziani, di portare l'attenzione sui cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni nella società italiana e nei rapporti generazionali. Successivamente su questo tema si è sviluppata la raccolta di un'ampia documentazione, che ha portato tra l'altro alla costituzione di una videoteca, su esperienze nazionali e locali legate alla condizione degli anziani.

Ogni anno a luglio nella piazza di Pergine si tiene la rassegna cinematografica con proiezione di filmati incentrati sui temi con forte connotazione sociale, quali i rapporti tra generazioni, la memoria il lavoro e il difficile dialogo tra le culture.

A partire dal 1993, in occasione della manifestazione annuale di Pergine Valdarno, il Sindacato Pensionati Italiani, consegna a attori e personalità del cinema il Premio nazionale SPI CGIL. La rassegna, che inizialmente si chiamava Cinema e anziani e che ha contribuito a far conoscere il nostro comune come appassionato centro culturale, ha cambiato dal 2005 il suo nome in Cinema e socialità. La sezione si è arricchita recentemente della raccolta libraria sul cinema di Franco Cardini.

LE ACQUE E IL SACRO

Nel Comune di Pergine Valdarno si concentrano numerose sorgenti acidulo-minerali ricche di anidride carbonica. Da alcune di queste ha preso avvio, già nella seconda metà dell'Ottocento, lo sfruttamento dell'anidride carbonica a fini industriali.

Questa peculiarità naturale, unitamente ad altre sorgenti e corsi d'acqua del territorio ritenuti terapeutici, hanno fortemente caratterizzato nel tempo la cultura locale ed hanno determinato fin dall'antichità lo sviluppo di forme di culto e pratiche magico-religiose.

Si è voluto così avviare la raccolta di documenti, studi e testimonianze sulle acque (fonti, sorgenti, bagni ecc.) e sulle forme di religiosità popolare (pratiche, santuari, maestà, iconografia e agiografia locali), al fine di non disperdere la conoscenza di aspetti culturali oggi affievoliti e alcuni destinati all'abbandono.

All'iniziativa sul sacro e sulle acque, che ripercorre gli studi disponibili e altri ne produce di nuovi, partecipano Anna Benvenuti Professore ordinario di Storia medievale Dipartimento di Studi Storici e Geografici dell'Università di Firenze, il Gruppo Archeologico "A. Tracchi", il Centro Studi e Documentazione dell'Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi, le Parrocchie e i portatori di interesse del territorio.